

SACRA CONGREGAZIONE  
DEGLI  
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

T

Fasc.

148

















## EBREI

1938 - 1944

TABAK Massimiliano Marco

TAGLIACOZZO Lina e Ilda

TAGLIACOZZO Pietro

TAJTELBAUM Nathan

TALVY Ilona e figlio Raffaele

TASSONI Alberto

TAUB Sig.ra

TAUBER Enzo

TAUBER Giulio e Rosa

TAUNENBAUM Elena

TAUSSIG Dott.

TAUSSIG Dott. Stefano

TAUSZ Edoardo

TAUSZ Ugo e famiglia

TAZARTES sorelle

TEDESCHI Achille







ARCHIVIO  
SEGRETARIA  
AFFARI



DELLA  
DI STATO  
STRAORDINARI

G=(T)









TABAK Massimiliano Marco

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto

Ly. Tabak Massimiliano

Karger Elena

Stura Leone

coll. con archivi

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

<sup>0</sup>7473/40

<sup>2</sup>7474/40









TAGLIACOZZO Lina e Ilda

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TABAK Massimiliano, moglie e nipote

concessione del visto vedi HIRSCH Ugo







7473/40



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

93 b.

Carissimi  
Brasile presso la S. Sede  
Roma

N. 7473/40

30 ag. 1940

*[Handwritten signature]*



Consulato di emigrazione in  
Brasile il S. Gabak Matti  
m. Vans, ~~cattolico non ariano~~  
~~battizzato nel 1930, sua moglie~~  
~~la S. Karger Elena~~  
cattolica non ariana, bat-  
tezzata nel 1930, ~~con il~~ nipote  
te della S. S. Sturm  
leone, egualmente cattol-  
ico non ariano, battezzato nel  
1933.

Essi attualmente abitano in  
Milano, v. Pasquale Sottocorno  
1, e si rivolgeranno al  
Consolato Brasiliano di Ge-  
nova per le necessarie  
pratiche di emigrazione.  
La Segreteria di Stato di S. Sede  
si prega l'Ecce. Auctorità  
del Brasile presso la S. Sede  
di volerli compiacere di inclu-  
dere il su detto caso nel  
numero dei buoni cattolici  
non ariani autorizzati ad  
emigrare negli Stati Uni-  
ti del Brasile.

7473/40 D. M. g. n. b. o. y





*Ebrei*

7474/40



JURIA ARC  
M I L

93 b.

TAGLIA



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE  
DI  
MILANO

Milano, 22 Agosto, 1940

Eminenza,



Fanno domanda per ottenere il Visto  
di emigrazione in Brasile i seguenti signori:

- I° Zabak Massimiliano Marco d'anni 45 -  
nato a Podgorze (Polonia) non ariano - e  
batterrato il 12 Aprile 1930 in Podgorze - Chiesa S. Antonio  
(Visto doc. <sup>to</sup> autentico, legalizzato dal Cons. <sup>to</sup> del Cile)
- II° Karger Eleue mar. <sup>to</sup> Zabak d'anni 44  
nata a Leopoli - non ariana e batterrata  
il 15 Settembre 1930 in S. M. <sup>te</sup> Maddalena di Leopoli  
(Doc. <sup>to</sup> autentico, legalizzato dal Consolato del Cile)
- III° ~~Zabak~~ Leone Sturven d'anni 17 - non ariano  
nato a Blarowa e batterrato il 14 Ottobre 1933  
(Doc. <sup>to</sup> regolare legalizzato) - nipote della Signora  
Indirizzo - V. Pasquale Sottocorno N. 1 - Milano -  
Si trovano in Italia da parecchi anni;  
e manterranno sempre esemplare condotta morale  
e civile. - Il sign. Zabak era industriale di sartoria -  
Per il viaggio provvedono coi propri mezzi

Il sottoscritto prega V. Eminenza di segnalare  
il caso all' Ambasciatore del Brasile. -



Con più devoto ossequio  
Can. Giuseppe Marino  
incaricato dei Catt. profughi



7474/40





*[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a diplomatic document or report.]*

*Obui*

7474/4



TAGLIACCOZZO Lina e Ilda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Riv.   
 20. L. Carl. H. Schuster   
 Arcivescovo di

M. Lina

30 ay. 1940

Firma Sua Eminenza

N. 7474/40

Suo l'ho di comunicare  
all'Em. V. Riv. che questa  
Segreteria di Stato, eccoguen-  
do la raccomandazione fatta  
dal Riv. Car. Maurer con  
foglio in data 22 ay. 1940, ha  
segnalato all'Arcivescovo del  
Brasile presso la Sede il  
caso del des. Comings: Estak  
e del nipote <sup>celebrato uovo armeno</sup> L. Sturm,  
residenti in questa Città,  
V. Pasquale Sottocorno 1.

Verissimo concetto, bene  
s'ipera, il visto Consolare  
e le insubite ~~by~~ persone  
dovranno rivolgersi al Cons-  
olato Brasiliense di Genova  
per le pratiche di emigra-  
zione.

Profetto



7474/40 S. M. G. J. A. R. O. Y.





*Lobri*



TAGLIACCOZZO Lina e Ilda

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Signe Tagliacozzo (Lina e Ilda)*

*Ing. Carlo Salinas*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*6883/40*















Il sottoscritto S. Ing. Carlo Salinas  
di razza ebraica, dovendosi recare  
definitivamente in America del Nord,  
essendo munito dei visti Americano  
e Portoghese nonché delle necessarie  
autorizzazioni delle autorità Italiane,  
domanda alla Segreteria di Stato  
di Sua Santità di volersi gentilmente  
interessare perchè gli venga rilasciato  
il visto di transito sul territorio Spagnolo.  
Fa presente che gli è stato stabilito  
il porto sull'aereo del 7 con. e che  
essendo nato al Cairo (Egitto) egli parte  
con visto in quota Egiziana e che  
scadendogli il visto non potrebbe ottener  
ne il rinnovo data l'attuale interruzione  
delle comunicazioni con tale paese  
con reverenti ossequi  
in *stactotalina*



SACRA CONGREGAZIONE  
"DE PROPAGANDA FIDE"

Roma, 1 Agosto 1940

SEGRETERIA

Gentilissimo Signor Console

Mi permetto rivolgermi alla S. V.  
Allora affinché vogliate concedere  
il visto di transito attraverso  
la Spagna alle Signorine Lina  
e Ida Tagliacozzo ed all'Ingegne-  
re Carlo Lohman, persone a me  
note, che si recano a Lisbona  
con l'aereo in partenza da  
Roma il 7 c. mese per imbarcarsi  
per New York.

Porgendo i più vivi ringraziamenti  
con distinti ossequi gode rispet-  
tamente.

Salute S. V.  
Sento

10 a

Mons. Giulio Chiaroni  
Sottosegretario.

6883/40



Obui 10c





Il sottoscritto Sr. Ing. Carlo Salinas  
di razza ebraica, dovendosi recare  
definitivamente in America del Nord,  
essendo munito dei visti Americano  
e Porto  
autorizz  
domand  
di Sua  
interessa  
il visto  
Fa pure  
il porto  
essendo  
con visti  
scadend  
re il n  
delle com

SECRETARIA  
"DE PROPAGANDA FIDE"  
SACRA CONGREGAZIONE





SECRETARIA  
"DE PROPAGANDA"  
SACRA CONGREGAZIONE



106

Ebui

10c





Il sottoscritto Sr. Ing. Carlo Salinas  
di razza ebraica, dovendosi recare  
definitivamente in America del Nord,  
essendo munito dei visti Americano  
e Porto

autorizz  
domand  
di Sua  
interessa  
il visto

Fa pure  
il porto  
essendo  
con visto  
scadendo  
ne il r  
delle com



Edm



as  
e  
nd,  
o

ns with  
Rapporti con gli  
ti riservati.  
ection for Relations with  
ll rights reserved.  
Sezione per i Rapporti con gli  
atano. Tutti i diritti riservati.  
Section for Relations with  
ll rights reserved.

Ebui



Ebui







La sottoscritta Lina Cagliacorno, di razza  
ebraica, a nome pure della sorella Hilda  
do vendersi recare definitivamente negli  
Stati Uniti d'America ed essendo muni-  
cata di tutti i visti necessari compreso  
quello Portoghese. domanda che la  
Segreteria di Stato di S. S. si voglia  
gentilmente interessare perché le  
venga rilasciato il visto di transi-  
to sul territorio Spagnolo.

Con rispettosi ossequi -  
Lina Cagliacorno -













TAGLIAC



Ebui

6883



TAGLIACOZZO Pietro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mgs. A. L., attest alla Sgr. di Stato di Sua Santità,  
ossequia distintamente l' Ill. un. Sj. Console ~~della Repubblica~~ <sup>di Spagna</sup>  
argentina e lo prega di, se nulla osta in contrario, di  
voler benevolmente concedere il visto di transito per la Spagna  
alle signorine Lucia e Elsa Tagliacozzo ed all' Ingegnere  
Carlo Salinas, che si recano a Lisbona con l'aereo in  
partenza da Roma il 7 corrente <sup>per</sup> imbarcarsi successivamente  
per New York. Eri hanno già ottenuto i visti per  
Nord-americani e Portoghesi.

Del Vaticano, 2 agosto 1940 -



TAGLIACOZZI

Pos

Pro

Mit

Data

Ogg

Alle

Ese

N.



Ebui



TAGLIACOZZO Pietro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Italia 1054*

Provenienza

*Milano*

Mittente

*P. Antonio Jemelli*

Data del documento

*10-I-39*

Oggetto

*Raccomanda il  
S. Pietro Tagliacozzo  
di Roma*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*L 306/39*





*M. Pella*

oss  
Com  
Edu  
asco  
pers  
esau

Mila

306/39

306/39



*Il Rettore dell'Università Cattolica del S. Cuore in Milano*

ossequia S.E. Mons. Tardini e gli presenta il  
Comm. Piero Tagliacozzo, del Ministero della  
Educazione Nazionale, pregandolo di volerlo  
ascoltare con grande bontà, trattandosi di  
persona degna, sotto ogni aspetto, di essere  
esaudita.

Milano, 16 gennaio 1939, XVII<sup>o</sup>

308/39



14e

Gina, nato a Pisa il

chi Luisa, nata a Roma il

oglie -

bre 1932, cattolica, con-

in matrimonio civile

industriali e commercianti,  
ni direttore in grande opi-  
sici e si laureò in giuri-  
con 95/110 - è abbastanza

pratico di commercio in tessuti e affini, avendo fatto per alcuni  
anni l'Agente di commercio, prima di abbracciare le carriere sta-  
tali.-

Dal 1925 al 1931 fu impiegato non di ruolo presso la Cassa  
Depositi e Prestiti, organismo dipendente dal Ministero delle Fi-  
nanze; nel 1931 vinse un concorso per Vice-Segretario presso il  
Ministero stesso, riuscendo perzo in graduatoria su circa 100 con-  
correnti; nell'anno stesso vinse altro concorso presso il Ministero  
dell'Educazione Nazionale, riuscendo quarto in graduatoria, pure  
su circa 100 concorrenti.

Egli prescelse la carriera in quest'ultimo ministero e fu no-  
minato Vice-Segretario; promosso poi Segretario e primo Segretario,  
era in procinto di fare il concorso per il grado superiore, insi-  
gnito della onorificenza di cavaliere, ottenne sempre la qualifica  
di "ottimo", prestando servizi delicati presso la Direzione Genera-  
le della Istruzione Superiore; negli ultimi tempo aveva la reggenza  
di una sezione di personale.

Egli studiò a suo tempo il latino e il Greco e conosce il  
francese e sufficientemente l'inglese, nonchè l'esperanto ed è  
naturalmente disposto ad imparare, ove occorra, qualsiasi altra  
lingua.

306/39

14 b





*Italia*  
1034



306/3



Italia  
1054

Piero Tagliacozzo fu Amedeo e di Sereni Gina, nato a Pisa il 31 maggio 1903, di razza ebraica.

Jolanda Cherubini fu Serafino e di Rocchi Luisa, nata a Roma il 7 settembre 1907, ariana, cattolica, moglie -

Serena figlia, nata a Roma il 20 novembre 1932, cattolica, considerata ariana.

*Sposato il 4-II-1931 a Roma = solo con matrimonio civile*

Piero Tagliacozzo, di famiglia di industriali e commercianti, (il padre, ragioniere, fu per molti anni direttore in grande opificio di tessuti), fece gli studi classici e si laureò in giurisprudenza nella R. Università di Roma con 95/110 - è abbastanza pratico di commercio in tessuti e affini, avendo fatto per alcuni anni l'Agente di commercio, prima di abbracciare le carriere statali.-

Dal 1925 al 1931 fu impiegato non di ruolo presso la Cassa Depositi e Prestiti, organismo dipendente dal Ministero delle Finanze; nel 1931 vinse un concorso per Vice-Segretario presso il Ministero stesso, riuscendo terzo in graduatoria su circa 100 concorrenti; nell'anno stesso vinse altro concorso presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, riuscendo quarto in graduatoria, pure su circa 100 concorrenti.

Egli prescelse la carriera in quest'ultimo ministero e fu nominato Vice-Segretario; promosso poi Segretario e primo Segretario, era in procinto di fare il concorso per il grado superiore, insignito della onorificenza di cavaliere, ottenne sempre la qualifica di "ottimo", prestando servizi delicati presso la Direzione Generale della Istruzione Superiore; negli ultimi tempo aveva la reggenza di una sezione di personale.

Egli studiò a suo tempo il latino e il Greco e conosce il francese e sufficientemente l'inglese, nonchè l'esperanto ed è naturalmente disposto ad imparare, ove occorra, qualsiasi altra lingua.

306/39



Iolanda Cherubini, è sarta provetta.

I soprasegnati, dopo la perdita dell'impiego del Tagliacozzo, desidererebbero potersi collocare all'Estero (America del Nord o America del Sud o anche Australia, Africa del Sud).

Per l'America del Nord essi sono già stati compresi nella quota italiana da parte del Ministero degli Affari Esteri. E' noto peraltro che per l'America del Nord, (Stati Uniti), occorre l'"affidavit", garanzia notarile da parte di ente, ditta o persona facoltosa.- Per altri Paesi dell'America del Sud (quali Argentina, Uruguay, Brasile etc.) non occorre una vera e propria garanzia; per poter peraltro ottenere l'ingresso è necessaria una chiamata da parte di Ente, ditta o privato.

Il Tagliacozzo potrebbe essere impiegato o con mansioni di concetto, quali si converrebbero ai suoi studi (maestro, o lettore o istruttore di lingua italiana, previo naturalmente, a seconda della località, essersi impraticitato della lingua del posto) ovvero potrebbe essere impiegato in una libreria o biblioteca etc. o presso una qualsiasi ditta commerciale presso Enti o privati, con mansioni per i primi tempo anche modestissime.

La moglie potrebbe essere impiegata come sarta o professione affine.

Indirizzo dei richiedenti :

Cav.Dr. Piero Tagliacozzo - Via Pietro della Valle 13 - Roma -



*Italia*  
1054



gliacozzo,  
Nord o

nella quo-  
e' noto  
l'"affi-  
ona facol-  
ina,  
ranzia; per  
nata da

oni di con-  
lettore o  
conda della  
vero po-  
o presso  
on man-

ione affine.

3 - Roma -

24.I.39

Al Signor Pietro Jagiccozzzo ho risposto  
che prima bisognava che pensasse  
a regolare la sua situazione ma-  
rimoniale, perché solo (convergenza)  
ho potuto capire che da vari anni  
vive in concubinato (per questo  
è stato fatto l'appuntamento a meno  
nel'export)

Scusi Aguzzi



306/39

15 a

Italia  
1054

156



Iolanda Cherubini, è sarta provetta.

I soprasegnati, dopo la perdita dell'impiego del Tagliacozzo.

désidererebbero p  
America del Sud o

Per l'America  
ta italiana da pa  
peraltro che per l  
davit", garanzia  
tosa.- Per altri  
Uruguay, Brasile  
poter peraltro ot  
parte di Ente, di

- Il Tagliacozzo  
cetto, quali si co  
istruttore di ling  
località, essersi  
trebbe essere imp  
una qualsiasi ditta  
sioni per i primi  
La moglie potrebbe

Indirizzo dei rich

Cav.Dr. Piero



*Italia*  
1034

*Italia*  
1034



Italia  
1034



Italia  
1034



TAJTELBAU

S. C.

Posiz

Provo

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. di



*Italia*  
1054



TAJTELBAUM Nathan

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....

Italia  
1054







Data .....  
(d'entrata in ufficio)

N° .....

Mittente: Cognome Tajtelbaum

Nome Nathan

Indirizzo: Località

Landomierz (Polonia)

Diocesi

*habitat apud fratrem suum  
Berek Tajtelbaum,  
sklep farby dla Husyna*

Data (della missiva)

7. Martii 1939.

Oggetto 1) gratulus Papae de eius electione, dicit homines sibi  
valde gavisos esse et dixisse: „Pius XI erat valde bonus erga  
Hebraeos, sed nunc Pius XII, „pater noster“, est adhuc illo beni-  
gnior erga illos”; ideo optima quaeque apprecatur Papae.

2) Supplicat scriptor epistolae, ut sibi possibile faciat  
Papa desiderium suum, scilicet emigrandi vel in Americam  
septentrionalem vel in Palaestinam, eaequendi (si recte  
intelligo, optat ut per consulem americanum ei obtineatur facultas  
immigrandi). Orator est 30 annorum, faber in metallis (orefice?),

Evasione: est orphanus, nec habet cognatos qui eum adiuvent,  
sed nec filios iuvandos.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da .....  
il .....  
con .....



1974/29





H. Eul  
575



*M. J.*

1976/29

18

H. Earl  
575



88-88-88  
 My'elares jistem u Brata  
 Berak Tajtelbaum Yandomier  
 sklep farby dla rusyna

ה'תש"ח

ה'תש"ח  
ה'תש"ח

ה'תש"ח  
ה'תש"ח  
8

ה'תש"ח

ה'תש"ח

ה'תש"ח  
ה'תש"ח



H. Eul  
 575



jestem u Brata  
Yandomiera  
Nusyna

[illegible]

192

H. Eul  
575





H. Eul.  
575



H. Eul.  
575



St. Eul.  
575









TALVY Ilona e figlio Raffaele

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**N. di Protocollo** .....

.....





TASSONI

S. C.





TASSONI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TALVY Ilona e figlio Raffaele

vedi UZIEL Lenka





TASSONI

S. C.

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. di





TASSONI Alberto

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....



TAUB Signo

SAC





TAUB Signora

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TASSONI Giselda

vedi ASTROLOGO Alberto







TAUB Signor

SACR

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. di



TAUB Signora

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signora Taub*  
*non annessa*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1541/4





TAUBER

S. CO



1541/41



TAUBER Enzo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

del I Leone

24-11-41

Data 15-2-1941

Emigrati

Lingue varie

*a Mr. de la Reyne*

26-11-41

Vedere se ci sono  
predecessori.

Invia al  
Parlamento  
della  
Finlandia  
perché  
fornire

per la Finlandia, norvegica alla fine di Stato.

1541/41





TAUBER

S. CO

A. L.  
Mans.  
Mans.



Tobu

1541/41



TAUBER Enzo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Cesare Orsenigo  
Vincenzo Ap.

Berlino



1-III-41  
25-II-41  
(con inserto)

1541 = H1

Come l'Ec. V. Reverenda  
potrà rilevare dall'inserto  
inserito in L. 17. S. Taub  
(Berlino, C. 2, Münzstrasse 23),  
non ariana, ha inviato  
al S. Padre una supplica  
per ottenere la liberazione  
di suo figlio Adolf dal cam-  
po di concentramento in cui  
attualmente si trova.

Lascio alla ben nota co-  
rità e prudenza dell'Ec. V.  
di giudicare se e come con-  
veniva aiutare la suppli-  
cante, sconosciuta, per altro,  
a questa Segreteria di  
Stato.

La ringrazio vivamente  
in quest'atto e profito



1541/41  
1541/41



TAUBER E

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P



*Obui*



TAUBER Enzo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo .....

Ebrei





delm  
vreb  
gene  
inte  
nume  
fatti  
ora  
  
ebra  
Mari  
Dern  
  
6/lu  
nover  
  
1941  
  
brai  
vive  
  
colp  
  
scia  
  
nulla  
chi g  
trasl  
  
Servi  
  
Vostr  
zie v  
Vostr



1-11-42  
867/42

Beatissimo Padre,

Prostrato al bacio del S. Piede, D. CARLO LELLA Missionario del delm Preziosissimo Sangue, pro Parroco di S. Maria in Vado in Ferrara, avrebbe voluto esporre verbalmente alla Santità Vostra, nell'udienza generale del 28 corrente un caso pietoso, affinché il Vostro Paterno intervento, potesse lenire i dolori di una famiglia. Ma la vista delle numerose persone che bramavano il conforto della Vostra parola, lo ha fatto desistere dal proposito di parlare a Vostra Santità di quanto ora espone per iscritto.

Enzo Leo Tauber di nazionalità tedesca, considerato di razza ebraica, veniva regolarmente battezzato nella nostra Parrocchia di S. Maria in Vado in Ferrara, il 1/gennaio/1937, e contraeva matrimonio con Derna Teresa Mastellari (italiana) il 4/novembre/1937.

Recatisi a Vienna, patria del Tauber, ritornavano in Italia il 6/luglio/1938, dove poteva rimanere in base al R. Decreto Legge del 17/novembre/1938 art. 25 lettera b. N. 1728.

Da tale matrimonio nasceva una bimba in Italia il 13/maggio/1941 e veniva battezzata in detta Parrocchia.

Il Tauber ha lasciato a Vienna i propri genitori, di razza ebraica, che per assoluta indigenza si trovano nella impossibilità di vivere senza l'aiuto del figlio.

Il genitore, di anni 68, è affetto di diabete e da sette anni colpito da paralisi al lato destro.

La Legge Tedesca impone ai vecchi genitori del Tauber di lasciare Vienna per la deportazione in Polonia.

Il Tauber desidera rivolgere al Governo Italiano domanda del nulla osta per il trasferimento, almeno per un breve periodo, dei vecchi genitori in Italia, impegnandosi a sopportarne tutte le spese di trasloco e di mantenimento.

Le generalità dei coniugi Tauber residenti in Vienna: 9. Bez. Servitengasse 22/8, sono: Dottor Julius Tauber nato il 3/X/1874 a Zemlin Rosa Lausch in Tauber nata il 20/VI/1890 a Veliki Bukec.

Il sottoscritto Sac. Carlo Lella ha viva fiducia che la Santità Vostra prenderà a cuore il caso pietoso suesposto e, rendendo Vene grazie vivissime, anche a nome degli interessati, con essi prostrato ai Vostri SS. Piedi, implora l'Apostolica benedizione.

Roma; Piazza dei Crociferi 49  
28/I/1942.

Di V. Santità Dev.mo Figlio

(Sac. Carlo Lella)

*Sac. Carlo Lella*





Reverendissimo Padre,

Prossimo al padre del S. Padre, D. CARLO DELLA MISSIONARIA  
del Presbiterato Romano, pro Parroco di S. Maria in Terra, ha  
voluta esporre verbalmente alla S. Santità, Vostre, l'ultima  
generale del 28 corrente, un caso piuttosto difficile, il Vostro Paterno  
intervento potesse lenire i dolori di una famiglia. La via delle  
numeroso persone che bramavano il conforto della Vostra parola, la  
latte desiderato del proposito di parlare a Vostra Santità, di quanto  
ha esposto per iscritto.  
Russo Leo Tammer di nazionalità tedesca, congedato di razza  
ebraica, veniva regolarmente battezzato nella nostra Parrocchia di S.  
Maria in Terra, il 4 gennaio 1937, e contrasse matrimonio con  
Derna Teresa (italiana) il 4 novembre 1937.  
Raccontata Vienna, patria del Tammer, ritornano in Italia il  
5 maggio 1938, dove poteva rimanere in pace al R. Decano Luigi del IV  
novembre 1938 art. 28 lettera B.W. 1728.  
La tale matrimonio nasceva una figlia in Italia il 1° gennaio  
1941 e veniva battezzata in detta Parrocchia.  
Il Tammer ha lasciato a Vienna i propri genitori, di razza  
ebraica, che per assoluta indigenza si trovano nell'impossibilità di  
vivere senza l'aiuto del figlio.  
Il genitore, di anni 68, è affetto di diabete e da sette anni  
colpito da paralisi al lato destro.  
La Lega Tedesca impone ai vecchi genitori del Tammer di la-  
sciare Vienna per la deportazione in Polonia.  
Il Tammer desidera rivolgersi al Governo Italiano domanda del  
nulla osta per il trasferimento, almeno per un breve periodo, del vec-  
chio genitore in Italia, impegnandosi a sopportare tutte le spese di  
trasloco e di mantenimento.  
Le gentili, del condott. Tammer residenti in Vienna, per  
sostegno 28, sono: Dottor Julius Tammer nato il 3/X/1874 a Vienna  
Rosa Tammer in Tammer nata il 20/VI/1890 a Vienna Fakes.  
Il sottoscritto S. Carlo della vita fiduciosa che la S. Santità  
Vostra premiale, a cui il caso pietoso esposto e, rendendovene gra-  
zie vivissime, come a nome degli interessati, con essi protetto ai  
Vostri 28. 1941, in forza l'Assoluto benedizione.

Roma, Piazza dei Crociferi 42  
28/1/1942  
D. V. Santità, Devoto figlio

(S. Carlo della)





1. 11.  
867/42  
On. MINISTERO DELL'INTERNO

Dirèzione Generale P.S.

R O M A.

Il sottoscritto Enzo Leo Tauber e Derna Teresa Mastellari, espongono a codesto Ministero quanto segue:

I richiedenti hanno contratto regolare matrimonio con rito di S.Romana Chiesa a Ferrara il 4/11 1937.

Trasferitisi in Italia da Vienna il 6/7/1938 hanno preso dimora in Ferrara, dove attualmente vivono e lavorano.

Enzo Leo Tauber, considerato di razza ebraica, prima di contrarre matrimonio, è stato regolarmente battezzato il 1/1/1937 a Ferrara ed è autorizzato a soggiornare nel Regno, in applicazione del R.D.L. 17/11/1938 art.25 lett.b N° 1728.

La moglie Derna Teresa Mastellari, Italiana di nascita e di spirito e di fede, è di pura razza Ariana, iscritta al P.N.F.

Dal loro matrimonio è nata una bambina il 13/5 1941, battezzata a Ferrara.

Premesso quanto sopra si aggiunge che il Tauber ha lasciato a Vienna i propri genitori, che per assoluta indigenza si trovano nell'assoluta impossi-





bilità di vivere senza l'aiuto del figlio.

Inoltre il genitore; di anni 68 è affetto da diabete ed è da sette anni colpito da paralisi al lato destro.

Poichè le condizioni di salute di entrambi i genitori imporrebbero cure indispensabili, si domanda a Codesto ON. Ministero di permettere ai detti genitori di trasferirsi, allo scopo di cure, per un breve periodo, in Italia.

Si dichiara che al mantenimento ed alle spese tutte si impegnano di provvedere i sottoscritti.

Le generalità dei genitori sono le seguenti:

Dr. Julius Hugo Tauber, nato il 3/10/1874 a

Zemlin (ex monarchia Austro-Ungarica)

Rosa Lausch in Tauber nata il 20/6/1890 a

Veliki Bukovec (ex monarchia Austro-Ungarica).

Residenza dei suddetti: Vienna (Germania)

9.Bez., Servitengasse 22/8.

Sicuri che Codesto On.le Ministero vorrà accogliere benevolmente la presente richiesta, con fede.

Ferrara 23 Gennaio 1942 Anno XX.E.F.

*Enzo Tauber c. Denu Mastellari in Lauber*  
*Ferrara, Via Coperta 85 a.*

*Per*  
*Fede*

862/42  
*Per*



Rever  
Padre P. Jacchi Venturi S.J.

Roma

~~32-I-42~~

1. II. 42

Firma Sua Eminenza

+ 862/42  
come la paternità Vo.  
Vra Rev. non potrà  
rilevare dall'accluso vi-  
carto, che le rimetto con  
preghiere di cortese restitui-  
zione, la Segreteria di Stato  
è stata pregata di oppor-  
tunamente raccomandare  
l'istanza che il Sig. Enzo Jambly  
ha inoltrata al Ministero  
dell'Interno per ottenere che  
ai suoi genitori, non ancora  
raggiunti a Vienna, sia acce-  
dato il permesso di venire in  
Italia, per un soggiorno  
brevissimo?

862/42

Nella Segreteria



+

La Paternità Vostra  
farebbe una gradita re-  
sponse compiacersi di com-  
piere un passo nel senso  
desiderato.

Truppi



Oben



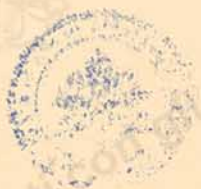
Via  
dita re  
di com  
2. 1942

Ex Aud. Dini

29. 1. 1942

loc. Carlo Lella

A Mons. Dell'Acqua



862/42



+  
La Paternità Votiva



Obui

i doc  
1: Feb

7



Mia

Roma. 4-II-1942.

Essequiando si restituiscono  
i documenti inviati con le lettere  
1° febbraio c.a. n. 742 - 862/42 -

D. Tacchi Venturi

Tamber Lugo



32e



32 b



+

La Paternità Vostre



Obui



ka





TAUBER Giulio

S. CON

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzioni

N. di

4

34





TAUBER Giulio e Rosa

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Corrugi Giulio e Rosa Tauber  
non anam*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*479/42*

*3482/42*





Il

Prey.

ma

Tiss

i g

in

d. chie

gove

I: fa p

ex g  
11

percep

479/4





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto19-I-42

Il Segretario Generale dei Missionari del  
Prestito primo sangue vivamente racco-  
manda i coniugi.

L. Sigs. Rosa e Giulio Tauber (ebrei)

Vienna 66 g Ber. Servitengrasse 22/8

i quali sono in pericolo di essere deportati  
in Polonia.

Si chiede l'intervento della S. Sede perché il  
Governo Tedesco rinunci ....

Si fa presente che il Sigs. Giulio Tauber, quale  
ex giornalista del quotidiano

"Illustrierte Kronen-Zeitung", di Vienna

percepisce una pensione dallo Stato.



TAUNENBAUM

S. C.

A. Lusa  
Muss.  
h. Ap.

21  
A  
(co



Loqui  
(Tanka)

479/42



TAUNENBAUM Elena

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. - R. R.  
Minis. C. Orsenigo  
h. Ap.  
Berlino

N. 479/42

Firma Sua Eminenza

21  
Gen. 1942  
(con inserto fog  
cop. 2)

Sua Stato vicinamente  
raccomandato a queste  
Segreteria di Stato i co-  
muni Giulio e Rota Tauber  
di cui all'unito appunto.  
Loro dato all' Ecc. - V. R.  
si - valere con ~~valore~~ bon-  
ta' che la distingue -  
cerchere di fare in loro  
favore i passi <sup>che giustamente</sup> opportuni  
ed opportuni.  
Profetto





TAUNENBAUM

S. C.





TAUNENBAUM Elena

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I Sigg. Rosa e Giulio Tauber (ebrei) - Vienna 66 9 Ber. Servi-  
tengrassse 22/8 sono in pericolo di essere deportati in Polonia.

Si chiede l'intervento della Santa Sede perchè il Governo Te-  
desco soprassieda....

Il Sig. Giulio Tauber, quale ex giornalista del quotidiano  
"Illustrierte Kronen-Zeitung" di Vienna percepisce una pensione  
dallo Stato.

Con omaggio al desiderio espresso dall'Eminenza  
Vostre Reverendissima nel venerato dispaccio N. 450/22, in  
data 21 Gennaio u.s., mi sono dato premura di chiedere  
informazioni dei coniugi Giulio e Rosa Tauber di Vienna.

Il Sacerdote, da me incaricato all'uopo, ha già  
avuto un colloquio coi suddetti Signori, e ha pure dato  
loro gli opportuni consigli.

Chino al bacio della corpora con sensi di pro-  
fondo ossequio ho l'alto onore di confermarvi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eccellenza Rev.ma  
S. Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano





I sig. Rosa e Giulio Tamber (et al) - Vienna 28. Per. Servi-  
tense 22/8 sono in pericolo di essere deportati in Polonia.  
Si chiede l'intervento della Santa Sede perché il governo te-  
desco sopprahieda...  
Il sig. Giulio Tamber, quale ex giornalista del quotidiano  
"Illustrierte Kronen-Zeitung" di Vienna percepisce una pensione  
dallo Stato.



*Corini*

TAUNENBAUM

S. C.

NUNZIATUR

GER

Ogg

Coniugi Giul

A Sua Em. z  
il Sig. Ca  
Segretario  
Città d

3462/42



TAUNENBAUM Elena

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



N.° 1947 (46795)

BERLINO W.35, 1 Maggio 1942  
(Rauchstrasse, 21)

Oggetto:

Coniugi Giulio e Rosa Tauber

Eminenza Reverendissima,

In omaggio al desiderio espresso dall'Eminenza Vostra Reverendissima nel venerato Dispaccio N.479/42, in data 21 Gennaio u.s., mi sono dato premura di chiedere informazioni dei coniugi Giulio e Rosa Tauber di Vienna.

Il Sacerdote, da me interessato all'uopo, ha già avuto un colloquio coi suddetti Signori, ed ha pure dato loro gli opportuni consigli.

Chino al bacio della S.Porpora con sensi di profondo ossequio ho l'alto onore di confermarvi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

*unibus - Almo - Almo serro  
+ Cesare Orsenigo  
Arcivescovo di Colmar  
Nuncio Apostolico*

A Sua Em.za Rev.ma  
il Sig. Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano

3462/42

37



TAUNENBAUM

S. C.





TAUNENBAUM Elena

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1917 115555





TAUNENBAUM

S. C.

Coniugi Giu

A Sua Em.  
il Sig. C  
Segretari  
Città



*Tobin  
(Taunen)*

3462/



TAUNENBAUM Elena

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

1947 (46795)

Berlino 1 Maggio 1942

Oggetto:

Coniugi Giulio e Rosa Tauber

Eminenza Reverendissima,

In omaggio al desiderio espresso dall'Eminenza Vostra Reverendissima nel venerato Dispaccio N.479/42, in data 21 Gennaio u.s., mi sono dato premura di chiedere informazioni dei coniugi Giulio e Rosa Tauber di Vienna.

Il Sacerdote, da me interessato all'uopo, ha già avuto un colloquio coi suddetti Signori, ed ha pure dato loro gli opportuni consigli.

Chino al bacio della S.Porpora con sensi di profondo ossequio ho l'alto onore di confermarvi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

(firmato) +Cesare Orsenigo, Nunzio Ap.co

A Sua Em.za Rev.ma  
il Sig. Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità  
Città del Vaticano

3462/42



TAUNENBAUM

S. CO

Posizi

Prove

Mitte

Data

Ogger

Allega

Esecuz

N. di

3



Libri



TAUNENBAUM Elena

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Signorina Elena Taunenbaum*  
*cattolica non ancora*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*3717/40*





TAUSSIG Dr

S. CO

*Amberg*  
*per*

4-

4- IV  
*Avvisi*

*per*  
3717/40





TAUSSIG Dr. to

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

N. 3717 / 40

Ambasciata Brasile  
perno Cu Hely  
Roma

4-V-40

4-V-40  
Avvisato il Conte  
Sulla Torre

Peri. Papy  
3717/40

La Signorina Elena Tannenbaum,  
d'origine tedesca ma con  
passaporto italiano, ~~desidera~~  
~~già~~ cattolica <sup>non</sup> ~~aristocratica~~  
<sup>residente a Roma,</sup>  
ariana, ~~che~~ <sup>che</sup> ~~desidera~~ emi-  
grare nel Brasile.

La Segreteria di Stato a S. S.  
prega l' Eccellenza minima  
Ambasciata del Brasile  
di volersi compiacere di  
benevolmente includere il  
su detto caso nel numero  
dei 3.000 cattolici non  
ariani autorizzati ad  
immigrare nella Repubblica  
del Brasile.



TAUSSIG D

S. C

L'Osse  
L'uni  
mette di  
nuove  
L'una  
ca. d'ing  
regolare  
le per com  
piolla d  
decideren



Ebrui

3717/40



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

14 aprile

L'Osservatore Romano

Unis e Henri Monique. Pregato, mi per-  
metta di preavvertirla che desidera conferire bre-  
vemente con lei; appena possibile la Lignosin.  
Elena Taunnenbaum, cittadina italiana, cattoli-  
ca, di origine ebraica, discriminata. Le proposizioni di  
regolare passaporto intende recarsi al Brasi-  
le per emigrare in matrimonio; senza qualche ot-  
tinenza da parte delle autorità brasiliane, è  
desiderabile vederla in ante. Se Ella non

26 - 11 - 40

Taunnenbaum, nata  
5, (nazionalità italia-  
origine ebraica) ed  
idente a Roma,  
a Paulo, in Brasile,

412

La ragione del viaggio, è esclusiva-  
mente quello di unirsi in matrimonio  
con Eduard Florsheim, residente nel  
Brasile già da 4 anni e mezzo, e impiegato  
in una grande impresa inglese di cotone.  
Quello che vorrei chiarire, è che il mio  
fidanzato, guadagna abbastanza per mante-  
re una famiglia, dunque non emigro  
per vivere a carico del Brasile, o togliere il  
lavoro agli altri.

Sperando tanto di ricevere una  
risposta favorevole Con offenzanza  
Elena Taunnenbaum

⊗ (Batterata a Capri, nella Chiesa parrocchiale, il  
20 settembre del 1939: lib: XVIII num. 87  
dal parroco Luigi Lembo) 416

3717/40



potrebbe viceversa, allora le bruta di inca-  
riare qualcuno e veder poi le si può  
fare qualcosa.

Mi è grata l'occupazione per niente  
e ingratissima.

Atten. Lu

G. Taussig

Manche de Maillanboz  
per Bacchini



Obui

TAUSSIG

S.

3717/40



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma 26 - IV - 40

La sottoscritta, Elena Taubenbaum, nata  
a Roma, il 21 Aprile 1915, (nazionalità italia-  
na, religione cattolica<sup>①</sup>, origine ebraica) ed  
padre tedesco ebraico, residente a Roma,  
desidera recarsi a São Paulo, in Brasile,

La ragione del viaggio, è esclusiva-  
mente quello di unirsi in matrimonio  
con Eduard Florsheim, residente nel  
Brasile già da 4 anni e mezzo, e impiegato  
in una grande impresa inglese di cotone.  
Quello che vorrei chiarire, è che il mio  
fidanzato, guadagna abbastanza per mante-  
re una famiglia, dunque non emigro  
per vivere a carico del Brasile, o togliere il  
lavoro agli altri.

Sperando tanto di ricevere una  
risposta favorevole Con osservanza  
Elena Taubenbaum

① (Battesimo a Capri, nella Chiesa parrocchiale, il  
20 settembre del 1939: lib: XVIII num. 97  
dal Parroco Luigi Lembo) 41 b



TAUSSIG D

S. C

Al Sig.  
che ha  
è per



Libri

3717/40



TAUSSIG Dr. to

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1-V-60

+

Al Sig. Conte Della Torre apicium  
che ha l'onore di essere  
è persona degna di essere raccomandata.

*Benigno*



3717/40



TAUSSIG L

S. C





TAUSSIG Dr. to

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





TAUSSIG Dr

S. C.

Posizi

Prove

Mitten

Data a

Ogget

Allegat

Esecuzi

N. di



*Obui*



TAUSSIG Dr. to

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**N. di Protocollo**

.....





TAUSSIG

S.



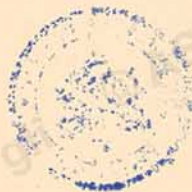


TAUSSIG Dott. Stefano

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

TAUSSIG Dr.

vedi FUCHS Bernardo e Massimiliano





CONDONAZIONE DEGLI AFFARI ELETTRICI





TAUSSIG Dott. Stefano

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Stefano Taussig  
cattolico non ariano*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

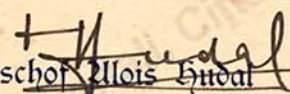
° 4144/40









  
Bischof Alois Hudal  
Via della Pace, 20

Rom, am il 16/5 1940.

raccomanda ardentemente il Signore  
Dottore Alejo Teussig con la consorte,  
ambedue ebbreici Viennesi, emigrati  
per la Legge di rarra. Ambedue volgono  
recarsi in Brasile (il dottore ha studiato  
le scienze chimiche), fare è possibile  
si procurare due visti e due biglietti  
ridotti di prezzo. Anche questo caso  
è urgente. con ringraziamenti cordiali!  
Luis Illius Mons. Dell'Acqua - Vaticano. 47e

  
Bischof Alois Hudal  
Via della Pace, 20

Rom, am il 18/5 1940.

ossequiando si permette di raccomandare  
due cose:

- 1.) quella del Dottore Teussig di Vienna il quale  
desidera il visto per se e sua moglie per  
recarsi in Brasile e - se possibile - due  
biglietti ridotti. La moglie è bellorreta 1902,  
lui 1938, ma già del 1907 uscita della religione  
mosaica. Il matrimonio fu contratto 1938 (marzo).  
Unisco le copie dei documenti da me verificati.
- 2.) quella della famiglia Dottore Schostal da  
Trieste, Via Trento 2, la quale ha già ottenuto 47c





*Libri*



Bischof  
Via del

orref  
due

1.) fue

desio

reco

figlietti

lui 193

mosai

Unisco

2.) fue

4144/40 triest



Scui

Bischof Alois Hudal  
Via della Pace, 20

Rom, am il 18/5. 1940.



ossequiando si permette di raccomandare  
due cose:

- 1.) quella del Dottore Teussig di Vienna il quale  
desidera il visto per se e sua moglie per  
recarsi in Brasile e - se possibile - due  
figlietti ri dotti. La moglie è bellarreba 1902,  
lui 1938, me già del 1907 uscita delle religione  
mossica. Il matrimonio fu contratto 1938 (marzo).  
Unisco le copie dei documenti de me verificati.
- 2.) quella della famiglia Dottore Schostal de  
4144/40 trieste, via Trento 2, le quale he già ottenuto 47c





Ebui

pu messo delle Segretarie di Stato il visto  
pu Breile ma non il denaro pu 2  
biglietti. Le domande fu mandate del  
nostro Curato tedesco di Trieste.

Cordiali ringraziamenti

derm suo in Xp





Ebrei

via di Stato il visto  
il denaro per 2  
la mendicizia del  
di Trieste.

ementi  
deriva suov in No





TAUSZ Edoar

S.

Zahl 3  
Niederö  
Polit.

GEBU

Aus dem  
Tom 190  
dass in  
sigsten  
31. VII.  
Hochw.  
nach r

eine el  
VATERS:  
Fleisch  
ddorf, zu  
R e i s  
geb. L  
MUTTER:  
lisch,  
che Tod  
meiers v  
PATEN:  
fuhrmann  
ANMERKUN  
Meidling

Urkund  
Gefertig

Cop  
Certifi  
B  
neil



Edw



TAUSZ Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Appunti*

*N. 4144/40*

*Il Lic. Stefano Tausz,*

ABSCHRIFT

Zahl 303 /a  
Niederösterreich  
Polit. Bezirk- Wien XII.

Erzdiözese: Wien  
Pfarre: Meidling

GEBURTS = u. TAUFSCHEIN

(Zeugnis)

Aus dem hiesigen Geburts- und Tauf=Buche  
Tom 1902 B Fol. 323 wird hiemit amtlich bezeugt,  
dass in Wien XII. Zeleborgasse 30 am einunddreiss-  
sigsten Juli Eintausenneunhundertzwei (in Ziffern: 31.  
VII. 1902 geboren und am 7. August 1902 vom  
Hochw. Herrn: Gaudenz Krause Coop.  
nach römisch katholischen Ritus getauft wurde

Reisinger Stefanie Theresia

eine eheliche Tochter des  
VATERS: Johann Josef Reisinger, katholisch,  
Fleischhauergehilfe, geboren in Fünfhaus Pfarre Rein-  
dorf, zuständig in Wien, ehelicher Sohn des Georg  
Reisinger Fleischhauers und der Theresia,  
geb. Lempken, und der

MUTTER: Maria geborene Kronberger, katho-  
lisch, geb. in Wien VIII. Pfarre Maria Theresia, eheli-  
che Tochter des Matthäus Kronberger Milch-  
meiers und der Maria geb. Deibler,

PATEN: Theresia Kemptner, katholisch, Gross-  
fuhrmannsgattin Wien XII. Wilhelmstrasse 20.

ANMERKUNG: Kindeseltern getraut am 22.5.1890 in  
Meidling.

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des  
Gefertigten und das beigedruckte Amtssiegel.

Wien, am 20. März 1938.

gez. Werner Taschner  
Pfarrer

*Copia del*

*Certificato del battesimo delle*  
*Sig. Reisinger Stefania Teresa, conferito*  
*nell'anno 1902.*



*18/140*  
*Vescovo di*

*di religione*

*Wife non*  
*a Roma*

*terrebbe emi*

*Branle con*

*pure ca. Holica.*

*fratello di emi*

*di Stato di H.*

*non volte*

*un purbaniata*  
*golato Braxham*

*sono la sede*

*aprire si be*

*includere il*

*nel numero dei*

*i non ariani*

*ad immigrare*





Aus  
Tom.  
in  
SCHB  
acht  
gebo  
Werne  
Ritu

ein  
VATER  
und  
MUTTER  
litis  
9. Ok  
Pater  
Messer  
ANMER  
1938  
Urkun  
Gefer

lexifi  
nel 193





TAUSZ Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Appunti*

*N. 4144/40*

*re 1.*

*Stefano Tauszig*

ABSCHRIFT

Zahl : 5135 /a      Erzdiözese: Wien  
Polit. Bezirk: Wien      Pfarre: Meidling

T A U F S C H E I N

Zeugnis

Aus dem im hiesigen Geburts- und Tauf=Buche  
Tom. 1938 Fol 4 wird hiemit amtlich bezeugt, dass  
in Vöslau, in Niederösterreich, wohnhaft in Wien, XII,  
Schönbrunnerstrasse 215, am elften Juli Eintausend-  
achthundert neunzig, in Ziffern : 11. VII. 1890.  
geboren und am 19. März 1938, vom hochw. Herrn  
Werner Taschner Pfarrer, nach römisch-katholischem  
Ritus getauft wurde

Tauszig Stefan,  
ein ehelicher Sohn des  
VATERS: Alfred Tauszig, israelitischer Kaufmann,  
und der

MUTTER: Hermine geborene Pollaczek, israel-  
itisch, jetzt römisch katholisch getauft am  
9. Oktober 1937, in Wien, I Pfarre St. Augustin,  
Paten: Hans Autengruber, katholisch,  
Wessner XII. Migazziplatz 9,

ANMERKUNG: Herr Stefan Tauszig getraut am 21. März  
1938, mit Reisinger Stefanie in Maria Enzersdorf,  
Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des  
Gefertigten und das beigedruckte Amtssiegel.

Wien am 13. Juni 1938.  
gez. Werner Taschner  
Pfarrer

*Copia del*

*certificato del battesimo conferito  
nel 1938 al Sig. Stefan Tauszig.*

*18/5 40*

*+ Hu*

*Vescovo di*

*di religione*

*Wife non*

*, a Roma*

*terribile emi*

*Pravle con*

*, pure ca. Holica.*

*gratificazioni*

*di Stato N. 11.*

*anno 1938.*

*una purificata*

*volontà di Grazia*

*presso la Sede*

*aprire e be*

*includere il*

*nel numero di*

*non ariani*

*ad immigrare*







Handwritten text in German, mostly illegible due to bleed-through and fading. Some legible words include: "Zahl", "Bundes", "Polit.", "Auss", "wird", "in der", "am ei", "dreiss", "würdig", "Zeugen", "nach", "wurde", "BRÄUT", "Wien", "i, V8", "ELTER", "gb.", "BRAUT", "Schön", "Wien", "ELTER", "Maria", "Urkun", "beige".





TAUSZ Edoardo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

### ABSCHRIFT

Zahl 228

Bundesland: Niederösterreich  
Polit. Bezirk

Erz Diözese Wien  
Pfarre :  
Maria Enzersdorf

### T r a u n g s s c h e i n

Aus dem hiesigen Trauungs-Buche Tom XXII Fol. 153  
wird hiemit amtlich bezeugt, dass  
in der Wallfahrtskirche Maria Enzersdorf  
am einundzwanzigsten März Eintausendneunhundert-  
dreissigacht in Ziffern : 21.III. 1938 vom hoch-  
würdigen Herrn Endesgefertigten in Gegenwart der  
Zeugen : Viktorius Pfeffer,  
Rufin Hasenhüttl, Kirchendiener, Maria-  
enzersdorf

nach römisch Katholischen Ritus kirchlich getraut  
wurde der  
BRÄUTIGAM: Dr. Stefan TAUSSIG, rk., ledg., Chemiker,  
Wien XII., Schönbrunnerstrasse 215, gb. 11.VII. 1890  
i. Vöslau, zust. Wien; S.d.  
ELTERN: Alfred Taussig, Fabrikant u.d. Hermine  
gb. Pollaczek.

BRAUTreisinger Stefanie rk., ledg., Private, Wien XII.  
Schönbrunnerstrasse 215, gb. 31.VII. 1902 u. zust.  
Wien XII. Pfr. Meidling; e.T.d.  
ELTERN: Johann Josef Reisinger, Fleischhauer u.d.  
Maria gb. Kronberger

Urkund dessen eigenhändige Unterschrift und das  
beigedruckte Amtssiegel.

Pfarramt Maria Enzersdorf am 21. März 1938

Unterschrift  
des Pfarrers

*Copia del certificato del matrimonio  
contratto nelle Chiese cattoliche nel 1938.*



18/5 40

*Vescovo di He*

*N. 4144/40*

*Stefan Taussig,*

*di religione*

*Wife non*

*9 Roma*

*terrebbe emi*

*Brawle con*

*pure ca Holica.*

*fratello di un*

*di Stato di H.*

*assunto volte*

*c. un purbaniata*

*golato Brazilian*

*presso la Sede*

*imprimere si be*

*includere il*

*nel numero di*

*non ariani*

*ad immigrare*





Zl. 8187

An

Inr  
sta  
sai  
tre  
kon  
dem  
von  
rae  
ver

Copia  
Spreu

1907  
ehua

Ebui



TAUSZ Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunti

N. 4144/40

Il Signor Stefano Tauszig,  
ex austriaco, di religione  
cattolica, di Wife non  
ariana, <sup>profugo a Roma</sup> verrebbe emi-  
grare nel Brasile con  
sua moglie, pure cattolica.

Zl. 81879

ABSCHRIFT

K.K. Bezirkshauptmannschaft  
am 13. November 1908

An Herrn Stephan Tauszig

in Prag I. 1. 1.  
Plattnergasse Nro. C. 11.

Ihre hieramts am 26. September 1907 er-  
stattete Anzeige, dass Sie aus der mo-  
saischen Religionsgesellschaft aus-  
treten und  
konfessionslos bleiben, nehme ich mit  
dem Bemerken zur Kenntnis, dass hie-  
von unter Einem der Vorstand der is-  
rael. Kultusgemeinde in Kr. Weinberge  
verständigt wird.

Der K.K. Statthaltereirat :  
Unterschrift.

Copia del certificato, che il  
Signor Stefano Tauszig è già nel  
1907  
ebraico.



18/540

51

Handwritten signature.

~~sempre pratica di~~  
seprever di Stato di H.  
~~non possono stare~~  
l' ecc. non pubblicata  
aile fogliato Brazilian  
Brasile presso la Sede  
Roma.

volersi compiere e be-  
lmente includere il  
Ho capo nel numero dei  
cattolici non ariani  
Veniva alle loro int. ad immigrare





Anche

Pro

21

Per  
4144/4



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+  
Appunti

N. 4144/40

Il signor Stefano Tausz,  
ex austriaco, di religione  
cattolica, di stirpe non  
ariana, <sup>profugo a Roma</sup> verrebbe emi-  
grare nel Brasile con  
sua moglie, pure cattolica.

~~Le necessarie pratiche d'immigrazione~~  
Lo Segretario di Stato di S. S.  
~~grazie a persona volente~~  
per l'immigrazione pubblicata  
~~per il foglio del Brasile~~  
del Brasile presso la Sede  
di Roma.

di volersi compiacere di be-  
volamente includere il

In detto caso nel numero dei  
zeos cattolici non ariani  
autorizzati ad emigrare

Amministrata del  
Brasile presso la Sede  
di Roma

2/8 P-40



Per Segretario  
4144/40



ul Branc.



TAUSZ Edos

S.

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

493

Ebui



TAUSZ Edoardo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Finme*

Mittente *sig. Edoardo Tausz*

Data del documento

Oggetto

*Libro convertito: si raccomanda  
nella giusta fede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*4935/34 - 65/39 - 132/39*

*5921/40*







EDOARDO TAUSZ, ebreo convertito, residente a Fiume.

Afferma che pure la famiglia (moglie e due figli) è

TAUSZ Famiglia

( vedi BAUMGARTEN Famiglia )









EDOARDO TAUSZ, ebreo convertito, residente a Fiume.

Afferma che pure la famiglia (moglie e due figli) è

TAUSZ Edoardo

( vedi PRZEWORSKI C. )







1933

EDOARDO  
Affari  
cattolici  
Vuole  
nella  
presti  
dette

493



EDOARDO TAUSZ, ebreo convertito, residente a Fiume.

Afferma che pure la famiglia (moglie e due figli) è cattolica.

Vuole emigrare o negli Stati Uniti o in Australia o nella Nuova Zelanda: prega di aiutarlo ad ottenere presto il permesso necessario per stabilirsi <sup>poter</sup> in una delle dette località.



4935/28







A. S. E. Renna  
Mons. Giovanni Ugo  
Vescovo di  
Fiume

21  
19-XII-38

Firma Sua Eminenza

4935/38  
Trasmetto all' E. V. Renna,  
con preghiera di restituzione,  
l'acclusa lettera d'certo signor  
Eduardo Zausz, <sup>di origine</sup> ~~ebraica~~  
~~ebraica~~, residente in questa  
città - Viale del Littorio 6 -  
il quale domanda alla  
S. Sede di aiutarlo ad otte-  
nere il permesso di sta-  
bilirsi nella sua famiglia,  
<sup>che asserisce essere</sup>  
~~per~~ cattolica, o negli

Stati Uniti d'America, o  
in Australia, o nella Nuova  
Zelandia.

Qualora le informazioni che  
V. E. si compiacerà d'as-  
sumere e comunicarmi in re-  
rito al menzionato signor  
Zausz risultassero buone,  
questa Segreteria di Stato  
non mancherà di fare la  
richiesta raccomandata.  
In attesa di un cordiale riscontro,  
prof. 57



4935/38





*Italia*  
*1054*



65/39  
A S. E. Ruma  
Mons. Samuel Robinson  
Nunzio Apostolico  
Dublino

11  
9-I-39

Firma Sua Eminenza



Qui accluso mi reco a  
premura di inviare all' E. V.  
Roma un Appunto riguardante  
la famiglia Zamboni, bisognosa  
di urgente soccorso.  
Pregho l' E. V. di volersi com-  
piacere di raccomandare  
il pietoso caso alla generosità  
del fornitore che vi interessa  
degli ebrei convertiti e profughi.  
Profittando.







*Italia*  
1054



*Italy*

*10-11-1954*



*Italia*  
*1054*

586





Italia  
1054

132/



A. I. R. Roma  
Mons. Ugo Farnese  
Vescovo di  
Fiume

11/5 - I. 39

Firma Sua Eminenza

+

132/39

In risposta alla stimata  
lettera dell' R. Vostre Beate  
del 27 dicembre u. s., riguardante  
la famiglia Zausz S'ori  
gine ~~ebraica~~, mi affretto a  
comunicare che il detto  
caso è stato subito rassegnato  
dal Comitato Ebraico,  
che si interessa  
~~direttamente~~ <sup>che si interessa</sup> ~~ad esso~~  
presso degli ebrei convertiti  
profughi.  
Non mankerò di tenerla  
informata dell'esito, che  
mi auguro favorevole, di  
detta pratica.

Prof. H.



Italia  
1057

132/39





IL VESCOVO

Rispost

curare  
cattoli  
Vostra

e mi pr

A Sua Em  
il Sig.  
Segretar

*L. Lelli*  
1054

132/39



*A Sua Santità*

*Papa Pio XII<sup>o</sup>  
Pontefice Massimo,*

*Città del Vaticano.*

*Santo Padre!*



IL VESCOVO DI FIUME

Risposta al N.º 4935/38

Eminenza Reverendissima,

Assunte le dovute informazioni posso assicurare che la famiglia del Signor Edoardo Tausz è tutta cattolica e meritevole del benevolo interessamento di Vostra Eminenza.

Bacio rispettosamente la Sacra Porpora e mi professo

dell' Eminenza Vostra  
umil. servitore

*+ hugo tausz*

A Sua Eminenza Reverendissima  
il Sig. Card. EUGENIO PACELLI  
Segretario di Stato di Sua Santità  
CITTÀ DEL VATICANO



*i nazionali  
ito il mio  
ati disposi-  
na di si-  
poter man-  
e di moglie,  
vanissimi,  
eo che la-  
re e che  
nigraxione  
atrimonio  
cosidetta  
i miei  
nte addo-  
scendenti  
n di non  
alla quale  
ia famiglia,  
e ecc. mi  
sessori.*







*Mayes*  
*T. Ser*

*A Sua Santità*

*Papa Pio XII<sup>o</sup>*  
*Pontefice Massimo,*

*Città del Vaticano.*

*Santo Padre!*



*...i nazionali  
...to il mio  
...ti dispo-  
...na di si-  
...poter man-  
...di moglie,  
...vanissimi,  
...ro che la-  
...re e che  
...nigraxione  
...strimonio  
...cosidetta  
...i miei  
...nte addo-  
...scendenti  
...di non  
...ella quale  
...ia famiglia,  
...e ecc. mi  
...isabboni.*





*Thelin*  
1054

132/39



11/11/1939  
A Sua Santità

Papa Pio XII.  
Pontefice Massimo,

Città del Vaticano.

Santo Padre!

In seguito alle ultime disposizioni razziali emanate dal R. Governo d'Italia ho perduto il mio impiego. Tenendo conto delle altre preesistenti disposizioni del genere, non vedo possibilità alcuna di sistemarmi in questo Paese, in modo da poter mantenere me e la mia famiglia, composta di moglie, un figlio ed una figlia, ambedue giovanissimi.

Non mi rimane quindi altro che lasciare questa terra che mi vide nascere e che copre le ossa dei miei antenati. L'emigrazione mi è imposta anche dal divieto di matrimonio tra i discendenti di ebrei e quelli di cosiddetta razza ariana. Questo divieto colpisce i miei figliuoli ed io mi sento profondamente addolorato al solo pensiero che i miei discendenti dovessero per imposizione umana un dì non appartenere alla S. Chiesa di Cristo, alla quale appunto appartengo io e tutta la mia famiglia.

Le mie nozioni di lingue ecc. mi fanno orientare verso i territori anglosassoni.



Iselin  
1034

132/39



Ma, per sbarcare in Australia o Nuova-Zelanda  
ci vuole il "Permission" e negli Stati Uniti, il co-  
sidetto "Affidavit" e non ho possibilità alcuna  
di procurarmelo.

Santo Padre!

Io non chiedo alcun aiuto finanzia-  
rio, ch'è spero di procurarmi quanto sarà ne-  
cessario, con aiuto di Dio altrove; supplico invece  
umilmente la Vostra Santità di degnarsi benigna-  
mente fare intercedere acchè qualche nostro buon  
fratello d'oltre mare - possibilmente negli Stati  
Uniti Nord Americani - con l'atto legale dello  
"affidavit" renda possibile ad una piccola fa-  
miglia di trovarsi un posticino nel mondo  
dove vivere, lavorare e morire in pace.

Mi prostro con filiale umiltà in-  
nanzi al Trono di Vostra Santità e supplico  
in nome di Dio Salvatore quest'aiuto, unica-  
mente atto a farci uscire da questa terribile  
situazione, in cui mi trovo senz'alcuna  
mia colpa. Una parola di Vostra Santità gio-  
verà infallibilmente a trovare chi mi desse  
l'affidavit, senza il quale dovrò - insieme ai  
miei cari - miseramente perire. D'altronde,  
la benedizione di Dio, che chiederemo sempre  
nelle nostre preghiere, non potrà mancare  
in favore di chi ci farà partecipi di tanta  
bontà.





Santo Padre!

Ho osato presentare questa umile istanza spinto dalla disperazione, ma nello stesso tempo anche nella ferma convinzione che il Vostro cuore paterno, infinitamente buono, mi perdonerà se avessi trasgredito, senza volerlo, i limiti della temerarietà.

Mi chino con profonda gratitudine al bacio della sacra soglia del Vostro Trono e mi segno della Santità Vostra

Fiume (Carnaro) il 25 novembre 1938.

umilissimo figlio e servitore

Edoardo Tausz

Edoardo Tausz

Fiume, Viale del Littorio 2





TAUSZ Ugo

S. C.

*Sacra*

*L*

*Am*

*U*

*Br*

*ma*

*or*

*Lu*

re pr

la cris

tanoven

del fig

non ebb

tivissim

la nece

pure es

La

sparmi

fondi v

te mome

portuno

le, che

dove la

esistenza

*Isli*

1057

5921/40





TAUSZ Ugo e famiglia

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eccellenza Reverendissima,

*Sacra Congregazione de Propaganda Fide*

*Il Segretario*

Roma, 24-VI-40

Roma Monsignor,

La pregio si volen ricevere e ascoltare il  
signor G. Przeworski, che Le riveste una  
lettera. Le lettere si rivestono ad un'ora nel  
Brasile alcuni degli persone si fanno / la  
mia autorità diocesi /, convertiti, una colpe  
della legge razziale.  
Con i miei rispetti.

*Importante*

re praticamente come essi siano profondamente e nel miglior senso della paro-  
la cristiani cattolici. Pure il loro passato e' senza macchia. Il Tausz, ora quaran-  
tanovenne, ha provveduto sempre al mantenimento della sua famiglia, all'educazione  
dei figliuoli fino a quando, nel novembre 1938, per effetto delle leggi razziali  
non ebbe a perdere il suo impiego. Da quel tempo quel povero uomo - per natura at-  
tivissimo - e' ~~condannato~~ condannato all'inoperosita' forzata non avendo ottenuto  
la necessaria licenza di lavorare da parte delle autorità civili. I figli sono  
pure esclusi dalla scuola.

La Famiglia Tausz vive ora molto modestamente a carico di quei piccoli ri-  
sparmi ch'essa si e' accantonata in momenti piu' propizi. Pero' mi consta che questi  
fondi vanno esaurendosi e ritengo quindi che sia giunto proprio l'ultimo ed urgen-  
te momento in cui si potrebbe aiutare questa brava gente, strappandola con un op-  
portuno provvedimento alla certa miseria materiale e forse anche a quella mora-  
le, che tante volte non e' altro che la conseguenza della prima.

Il provvedimento sarebbe appunto l'emigrazione - in questo caso nel Brasile  
dove la famiglia in discorso potrebbe pacificamente sistemarsi e continuare la su-  
esistenza onesta e laboriosa.

Mi permetto, quindi, di pregare l'E.V. di voler rendersi protettore

*Iselin*  
1056-921/40



24-6-40

Ho pregato i fam. Japen  
l'anno della purificazione

5-7-40

L. E. Rina Apr. postantini comunica  
che la famiglia Tausz è stata battezzata  
il 30 aprile 1930. Mui' Syll



Iselin  
1054

5921/40



TAUSZ Ugo e famiglia

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eccellenza Reverendissima,



Da parte bene informata ho appreso che il Governo del Brasile si è dichiarato disposto - su intervento della Santa Sede - a concedere l'immigrazione a tre mila persone o famiglie colpite da provvedimenti politici razziali. Mille permessi sarebbero riservati a profughi polacchi, il resto ad altri. La distribuzione avviene a piacimento della Santa Sede.

Cio premesso mi rivolgo a ll' Eccel. Vostra per chiedere un benigno intervento in sede competente per risolvere un caso che mi sta a cuore. Trattasi precisamente di un mio parrocchiano, certo Edoardo Tausz e della sua famiglia composta di moglie e due figli. Essi sono stati a suo tempo da me istruiti nella dottrina cristiana; Battezzati da me. Frequentano osservare ciò che fu loro insegnato e praticano i doveri di cristiani.

La loro condotta civile e vita familiare è ineccepibile e vale a provare praticamente come essi siano profondamente e nel miglior senso della parola cristiani cattolici. Pure il loro passato è senza macchia. Il Tausz, ora quarantenne, ha provveduto sempre al mantenimento della sua famiglia, all'educazione dei figliuoli fino a quando, nel novembre 1938, per effetto delle leggi razziali non ebbe a perdere il suo impiego. Da quel tempo quel povero uomo - per natura attivissimo - è ~~condannato~~ condannato all'inoperosità forzata non avendo ottenuto la necessaria licenza di lavorare da parte delle autorità civili. I figli sono pure esclusi dalla scuola.

La Famiglia Tausz vive ora molto modestamente a carico di quei piccoli risparmi ch'essa si è accantonata in momenti più propizi. Però mi consta che questi fondi vanno esaurendosi e ritengo quindi che sia giunto proprio l'ultimo ed urgente momento in cui si potrebbe aiutare questa brava gente, strappandola con un opportuno provvedimento alla certa miseria materiale e forse anche a quella morale, che tante volte non è altro che la conseguenza della prima.

Il provvedimento sarebbe appunto l'emigrazione - in questo caso nel Brasile dove la famiglia in discorso potrebbe pacificamente sistemarsi e continuare la sua esistenza onesta e laboriosa.

Mi permetto, quindi, di pregare l'E.V. di voler di rendersi protettore

*Italia*  
*1056*

*5921/40*





Eccellenza Reverendissima.

Da parte bene informata ho appreso che il Governo del Brasile  
ha dichiarato disposto - ad intervento della Santa Sede - a concedere l'immi-  
grazione a tre mila persone o famiglie colpite da provvedimenti politici razziali  
Mille permessi sarebbero riservati a profughi polacchi, il resto ad altri. La di-  
stribuzione avviene a piacimento della Santa Sede.

Cio premesso mi rivolgo a V. Eccell. *Ho parlato in forma privata*  
per chiedere un beniamino interven-  
to in vista costante per risolvere un caso che mi sta a cuore. Trattasi pres-  
samente di un mio parrocchiano, certo Edoardo Tanas e della sua famiglia composta  
di moglie e due figli. Essi sono stati a suo tempo da me istruiti nella dottrina  
cristiana; battezzati da me. Frequentano osservare ciò che fu loro insegnato e  
praticano i doveri di cristiani.

La loro condotta civile e vittoriosa familiare è ineccepibile e vale a prove-  
nientemente come essi siano profondamente e nel miglior senso della paro-  
la cristiani cattolici. Pure il loro passato è senza macchia. Il Tanas, ora quaran-  
tanovenne, ha provveduto sempre al mantenimento della sua famiglia, all'educazione  
dei figliuoli fino a quando, nel novembre 1938, per effetto delle leggi razziali  
non ebbe a perdere il suo impiego. Da quel tempo quel povero uomo - per natura at-  
tivissimo - a ~~condannato~~ condannato all'inerzia, forzata non avendo ottenuto  
la necessaria licenza di lavorare da parte delle autorità civili. I figli sono  
pure esclusi dalla scuola.

La famiglia Tanas vive ora molto modestamente a carico di quei piccoli ri-  
sparmi che essa si è accantonata in momenti più prosperi. Però mi consta che questo  
fondi vanno esaurendosi e ritengo quindi che sia giunto proprio l'ultimo ed urgen-  
te momento in cui si potrebbe aiutare questa brava gente, strappandola con un op-  
portuno provvedimento alla certa miseria materiale e forse anche a quella mora-  
le, che tante volte non è altro che la conseguenza della prima.

Il provvedimento sarebbe appunto l'emigrazione - in questo caso nel Brasile  
dove la famiglia in discorso potrebbe pacificamente sistemarsi e continuare la su-

esistenza onesta e laboriosa.  
Mi permetto, quindi, di pregare V. E. di voler si rendermi protettore





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

presso la Segreteria di Stato della Santa Sede dei miei sopra accennati parrocc-  
chiani, onde essi possano ottenere il visto di immigrazione per il Brasile.  
Assicuro che la bontà dell'E.V. non andrà sprecata per gente indegna e che l'E  
V. farà certamente anche un'opera di carità spirituale poiché - a prescindere  
dalle considerazioni di carattere materiale sulla situazione della famiglia  
Tausz - giova pure tenere conto del fatto che essendo proibito in Italia il ma-  
trimonio tra così detti ariani e discendenti di ebrei, i due figliuoli, lui ~~di~~  
dell'età di 19. anni, lei di 16, non potrebbero - giunto il tempo e ferme restando  
le disposizioni ora vigenti - contrarre matrimonio con persone romano cattoliche.  
Tralasciando di soggiungere qualunque congettura sul possibile sviluppo delle  
relative conseguenze.

Con preghiera di volermi cortesemente mettermi al corrente dell'av-  
venuto intervento, mi raffermo di V.E. il riconoscente ex ~~Segretario~~

D. Gabriele Gelussi

*Gabriele Gelussi*

*feune 18. VII. 1940.*



*L'Espresso Vespere di Fiume  
affermò che trattasi di una  
famiglia cattolica.*

*1930.  
Le necessarie pratiche d'immigrazione  
pararono parzialmente compiute  
presso il Consolato Francese  
di Roma.*





TAUSZ Ugo e  
S. C.

presso la Segreteria di Stato della Santa Sede dei miei sopra accennati parro-  
chiani, onde essi possano ottenere il visto di immigrazione per il Brasile.  
Assicuro che la posta dell'E.V. non andrà sprecata per gente indigena e che l'E.  
V. farà certamente anche un'opera di carità spirituale poiché - a prescindere  
dalle considerazioni di carattere materiale sulla situazione della famiglia  
Tausz - giova pure tenere conto del fatto che essendo proibito in Italia il ma-  
trimonio tra costretti e discendenti di ebrei, i due figliuoli, intesi  
dell'età di 19 anni, del 16, non potrebbero - giunto il tempo e ferme restando  
le disposizioni ora vigenti - contrarre matrimonio con persone romane cattoliche.  
Tralasciando di considerare qualunque conseguenza sul possibile sviluppo delle  
relative conseguenze, non sono stati né sono da prevedersi nella  
Con preghiera di volermi cortesemente mettere al corrente dell'av-  
venuto intervento, mi riferisco di V.E. il riconoscente ex

*Handwritten signature*  
D. Gabriele Gelinas  
January 18. 1940



*Handwritten notes on the right margin:*  
Aurbu  
9  
T L'Ecc  
ammun  
buon  
9.7.60  
M. 4. Przew  
avviso  
Ebrui  
5921/40



TAUSZ Ugo e famiglia

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

Appendix

$$N.5921 \mid \underline{40}$$

de signor Edoardo Tassari,  
residente a Firenze Des. 52  
verrebbe emigrare nel  
Brasil con la moglie e

1. True new fight.

La famiglia Tassi, d'ori-  
gine ebraica, si è convertita  
al cattolicesimo nell'anno

1930.

Le necessaire pratique d'un  
jeune homme s'acquiesce  
dans le Consulat Brésiliens  
de Roma.

he Sprecherin n' Staats n' L.  
dazu p' Fec. min. Aber bayrikt

Ambasciata del Brasile  
presso la Leg.

9. ~~7. Geo~~

T L'Espresso Vespri di Firenze  
affermò che Rattazzi di una  
buona famiglia cattolica.

9-7-60

9-7-60  
H. J. Pressworth is not  
assigned to the vaccination  
unit

Obvi

5921/40



presso la Segreteria di Stato del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

del Brasile per la S. Sede  
di volere compiere n. be-  
volente includere il n. del-  
l'opus nel numero dei 3.000  
cattolici non ariani anti-  
cipati ad immigrare nella  
Repubblica Brasiliana.



Ebrei

TAUSZ Ugo e

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data d

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

88

20



TAUSZ Ugo e famiglia

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Ebrei*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Famiglia di Signor Ugo Tausz  
catt. non an'anno*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*8865/40*

*2142/41*

*2028/41*





TAZARTES

S.

Ta

Audi

ju

15  
12

(Raccomanda  
dei Paler  
13.  
1. He

Nell'An





TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto  
Tariano, cattolico dal 1930,

N. 8865/40  
+ Il sign. Ugo Tausa, non T  
desidera emigrare nel Brasile  
con sua moglie, signora Rosa  
Nass, cattolica dal 1930 e ~~idee~~ <sup>20 settembre</sup>  
figlio Bruno, battezzato alla  
materna.

Ambasciata del Brasile  
presso la Sede

Roma

15  
12 D - 60

(Raccomandati da P. Hecht  
dei Palestini: vedi posizione  
fig. Giulio Nass  
P. Hecht stat. arrivato  
senza raccomandazione fatta  
Restituire a P. Hecht  
i documenti del  
battezzato.)

Nell'Appunto  
8865/100

Le ~~sempre~~ ordinarie pratiche d'emi-  
grazione saranno compilate  
presso il Consolato Brasiliano  
di Rio de Janeiro.

La Legazione di Stato di H.  
per l'Eccl. ma Ambasciata  
del Brasile presso la Sede  
si adempie compiere i ben-  
volente indicare la su-  
della ~~passare~~ <sup>con</sup> nel numero  
dei 3.000 cattolici non  
ancora autorizzati ad emi-  
grare nella Repubblica  
Brasiliana.



TAZARTES

S.

Revu  
P. D.



Librei

2028/14



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Tacchini, *Indirizzo*

Roma

N. 2028/41

Il S. Uff. Tausz, cattolico non  
ariano, ha già ottenuto, per  
interessamento della S. Sede,  
il permesso di emigrare in  
Brasile insieme con ~~la~~  
moglie ed un ~~suo~~ figlio.  
I ~~suoi~~ <sup>suoi</sup> bagagli sono già  
pronti a Lisbona, ma egli  
non può partire essendo  
stato emanato un ordine  
per cui gli "apolitici" non  
possono lasciare l'Italia.

Date le vive premure  
del Eccmo. Vescovo di Fiume  
serbi atti grati alla Pat.  
N. Reverenza se vallesse co-  
ritakevolmente adoperarsi  
affluire <sup>quanto prima</sup> ~~una~~ concetto alla  
famiglia Tausz il permesso  
di partenza.

Ben volentieri profitta

16  
11. III. 1941

Prima Sua Eminenza





TAZARTES

S.

CURIA

Nro. ....

Rispos

OGGETT



Tau

por

sbo

imp

lid

si

CURIA

2142/4

A S  
IL



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA DESCODICE  
FIUME

Fiume, 5 marzo 1941

Nro. ....

Risposta al Nro. .... dd. ....

OGGETTO :

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di presentare l'umile domanda del sig. Ugo Tausz di Samuele, di razza ebraica, il quale, ottenuti tutti i passaporti per andare in America, e avendo già pronti tutti i bagagli a Libona, è costretto a rimanere, essendo stato emanato un ordine generale improvviso con cui si sospende l'efficacia dei passaporti per gli apolidi.

Il suddetto signore Ugo Tausz implora, se possibile, che gli si ottenga il benestare per la partenza in deroga a tale provvedimento.

Chino al bacio della S. Porpora, mi professo  
dell'Eminenza Vostra Reverendissima  
devotissimo servitore



*Ugo Tausz*  
Vescovo



2142/41

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il sig. Card. L. Maglione - Segretario di Stato di S.S.



S.

3 MARCH

...от

55

1945

: ОТРЕДО

.ibif



John



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Ugo Tassery  
Vescovo di

Fiume

17-3-41

Bisogna rispondere  
al Vescovo di Fiume  
che il caso è stato  
reputato a persona autorevole.

R

N. 2142

Con Foglio in data 5 marzo  
c. l'Ec. V. Reverenda ~~signore~~

in Segreteria  
Ugo Tassery, non  
non può parte  
le perchi  
rapporto per

pregio di  
Ec. V. che que  
ha man  
dare il caso e  
se  
e l'Ec. V. ha  
seu volentieri





TAZARTES

S.

A. L.

M.

V.

OGGETTO:

Risposta al N. 10.

44.

N. 10.

1947

CURIA DECODICE



2142/4



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Ugo Tassz  
Nepomuk

Fiume

Firma Sua Eminenza

22

14. 11. 1941

N. 2142

Con Foglio in data 5 marzo  
c. l' Ecc. V. Reverenda ~~Segreteria~~  
~~Stato~~ a questa Segreteria  
di Stato il Sig. Ugo Tassz, un  
ariano, che non può parte  
re per il Brasile perché  
munito un passaporto per  
"apolide".

Al riguardo mi pregio di  
comunicare all' Ecc. V. che que-  
sto Ufficio non ha man-  
to di raccomandare il caso a  
persona autorevole.

Ben volentieri fu attesa la  
potrebbe far sapere l'esito del  
passo compiuto, ben volentieri  
profetto

2142/41

Moskowsky



מחברת חסר



Ebrui

3214/



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

26 aprile 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

Il Capo della Polizia mi partecipa che il Signore  
UGO TAUSZ e la sua famiglia ai quali Vostra Eminenza  
Rev.ma con venerata Sua lettera del 16 marzo u.s. (N.  
2028/41) mi commetteva di ottenere il permesso di lascia-  
re l'Italia, negato agli apolidi, lo hanno subito ottenuto,  
si che il 27 dello stesso mese uscirono dal Regno diretti  
a Lisbona come essi chiedevano.

Offerendole i sensi del mio profondo religioso osse-  
quio La prego di credermi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Pietro Tacchi Venturi* *et.*

A Sua Eminenza Rev.ma  
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO









TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Redazione



1736



TAZARTES

S.

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

Tobus



TAZARTES Sorelle

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2422/43

Tobuc







SI  
Taz  
qual  
sudd  
subin  
la de  
Ta  
sono  
13  
a Sal  
stò  
la gu  
Isti  
Gener  
to fu  
Isti  
caric

dell  
tali  
dell  
mette  
sente  
mila  
e fa



PRO - MEMORIA

Aprile 1943-III

Si teme che le sorelle del Comm. Matteo Tazartes, di razza ebraica, alcune delle quali residenti a Salonico sono spostate a sudditi greci, pure di razza ebraica, debbano subire le sorti di altri ebrei sottoposti alla dominazione tedesca.

Tanto il Comm. Tazartes, quanto le sorelle sono dalla nascita di nazionalità italiana.

Il Comm. Matteo Tazartes, fu Enrico, nato a Salonico, venne nel 1915 in Italia e prestò servizio militare per tutta la durata della guerra. Dopo la guerra fu nominato dallo Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agente Generale per la Turchia a Istanbul. In seguito fu nominato Agente Generale dello stesso Istituto a Parigi per la Francia e Colonie, carica che occupò fino al 1938.

Si chiede che le sorelle del Comm. Tazartes siano messe sotto la protezione delle Autorità

Vaticano, li 14 Aprile 1943.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario  
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede  
saluta cordialmente il vostro Maj.  
Dell'acqua Angelò al quale si per-  
mette presentare nel Catore del pre-  
sente il Signor Max Friedman di  
Milano, con preghiera di ascoltarlo  
e favorirlo.





Marc Friedmann  
corso Vercelli 2  
Milano

---



Si  
Tazart  
quali  
suddit  
subire  
la don  
Tan  
sono d

Il  
a Salo  
stò se  
la gue  
Istitu  
Genera  
to fu  
Istitu  
carics

Si  
siano  
Italia

Le  
1) TAZ  
e du  
dovu  
sit  
rive

2) TAZ  
rell  
Ater  
(Taz  
leo

3) TAZ  
col  
Edm

4) TAZ  
cog  
que



PRO - MEMORIA

Aprile 1943-XXI

Si teme che le sorelle del Comm. Matteo Tazartes, di razza ebraica, alcune delle quali residenti a Salonico sono spostate a sudditi greci, pure di razza ebraica, debbano subire le sorti di altri ebrei sottoposti alla dominazione tedesca.

Tanto il Comm. Tazartes, quanto le sorelle sono della nascita di nazionalità italiana.

Il Comm. Matteo Tazartes, fu Enrico, nato a Salonico, venne nel 1915 in Italia e prestò servizio militare per tutta la durata della guerra. Dopo la guerra fu nominato dallo Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agente Generale per la Turchia a Istanbul. In seguito fu nominato Agente Generale dello stesso Istituto a Parigi per la Francia e Colonie, carica che occupò fino al 1938.

Si chiede che le sorelle del Comm. Tazartes siano messe sotto la protezione delle Autorità Italiane in Grecia.

Le sorelle residenti a Salonico sono:

- 1) TAZARTES LINDA in Matalon, col marito Saul e due figli, attualmente senza dimora avendo dovuto recentemente lasciare la propria casa sita in Odos Miaoulis 13 (occorre pertanto rivolgersi al Consolato Italiano).
- 2) TAZARTES SOL, nubile, convivente con la sorella Formosa, ma desiderata urgentemente a Atene presso un'altra sorella colà sposata (Tazartes Bella in Nissim Levy, Odos Sozopolos 52, Atene)
- 3) TAZARTES FORMOSA, detta FLORA, in Franses, col marito ed un figlio, residenti in Via Edmond Rostand 59.
- 4) TAZARTES MATILDE, maritata, ma si ignora il cognome del marito, con una figlia, anche questi fuori di casa.





*Obui*



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





TEDESCH

S.

A S

Mons.

De

I4 ap

( Fare



Obui

2422/43



TEDESCHI Achille

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Angelo Giuseppe Rucallì  
Delegato Apostolico  
Atene  
14 aprile 1943

Come l'Eccellenza Vostra Reverendissima  
potrà rilevare dall'accluso pro-memoria,  
~~che l'Amministrazione di Stato ha pregato~~  
la Segreteria di Stato è stata pregata  
in favore  
di interessarsi delle sorelle Tazartes,  
non ariane, residenti a Salonico.

Lascio all'Eccellenza Vostra di giudicare,  
nella ben nota Sua carità e prudenza, quali  
passi sia possibile ed opportuno compiere  
in proposito.

Profitto etc..

( Fare copia del pro-memoria)

Dell'Acqua

2422/43







Espresso  
Lobui



TEDESCHI Achille

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PRO MEMORIA

COPIA

Aprile 1943-XXI

Si teme che le sorelle del Comm. Matteo Tazartes, di razza ebraica, alcune delle quali residenti a Salonico sono sposate a sudditi greci, pure di razza ebraica, debbano subire le sorti di altri ebrei sottoposti alla dominazione tedesca.

Tanto il Comm. Tazartes, quanto le sorelle sono dalla nascita di nazionalità italiana.

Il Comm. Matteo Tazartes, fu Enrico, nato a Salonico, venne nel 1915 in Italia e prestò servizio militare per tutta la durata della guerra. Dopo la guerra fu nominato dallo Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agente Generale per la Turchia a Istanbul. In seguito fu nominato Agente Generale dello stesso Istituto a Parigi per la Francia e Colonie, carica che occupò fino al 1938.

Si chiede che le sorelle che le sorelle del Comm. Tazartes siano messe sotto la protezione delle Autorità Italiane in Grecia.

Le sorelle residenti a Salonico sono:

- 1) TAZARTES LINDA in Matalon, col marito Saul e due figli, attualmente senza dimora avendo dovuto recentemente lasciare la propria casa sita in Odos Miaoulis 13 ( occorre pertanto rivolgersi al Consolato Italiano).
- 2) TAZARTES SOL, nubile, convivente con la sorella Formosa, ma desiderata urgentemente a Atene presso un'altra sorella colà sposata (Tazartes Bella in Nissim Levy, Odos Sozopoleos 52, Atene).
- 3) TAZARTES FORMOSA, detta FLORA, in Franses, col marito ed un figlio, residenti in Via Edmond Rostand 59.
- 4) TAZARTES MATILDE, maritata, ma si ignora il cognome del marito, con una figlia, anche questi fuori di casa.





Firma Sua Eminenza

MEMORIA

Aprile 1941

Si teme che le sorelle del Comm. Matteo Tazartes, di razza ebraica, alcune delle quali residenti a Salonicco sono sposate a sudditi greci, pure di razza ebraica, debbano essere le sorti di altri ebrei sottoposti alla dominazione tedesca.

Tanto il Comm. Tazartes, quanto le sorelle sono dalla nazionalità di nazionalità italiana.

Il Comm. Matteo Tazartes, in Grecia, nato a Salonicco, venne nel 1912 in Italia e prestò servizio militare per tutta la durata della guerra. Dopo la guerra fu nominato dal Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agente Generale per la Turchia e l'Arabia. In seguito fu nominato Agente Generale dello stesso Istituto a Parigi per la Francia e la Colonia, carica che occupò fino al 1930.

Si chiede che le sorelle del Comm. Tazartes siano messe sotto la protezione delle Autorità Italiane di Grecia.

Le sorelle residenti a Salonicco sono:

1) TAZARTES LINDA in Matrimonio col marito DAN e due figli, attualmente senza dimora avendo dovuto recentemente lasciare la propria casa alle in Oss. Misculia 11 ( occorre pertanto rivolgersi al Consolato Italiano).

2) TAZARTES SOL, nubile, convivente con la sorella Formosa, ma residente a Salonicco, dove ha un'altra sorella sola sposata (Tazartes Sofia in Matrimonio col marito DAN e due figli).

3) TAZARTES FORMOSA, nubile, in Matrimonio col marito DAN e due figli, residenti in Via Adamo 22.

4) TAZARTES MATILDE, nubile, ma si attende il ritorno del marito, con una figlia, anche questi fuori di casa.





TEDESCHI Achille

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

16 Aprile 1943

2422/43

Reverendissimo Signore,

Come la S.V. Reverendissima potrà rilevare dall'accluso pro-memoria, la Segreteria di Stato è stata pregata di interessarsi in favore delle sorelle Tazartes, non ariane, residenti a Salonicco.

Lascio alla S.V. Reverendissima di giudicare, nella ben nota Sua carità e prudenza, quali passi sia possibile ed opportuno compiere in proposito.

Profitto dell'occasione per riaffermarmi con sensi di distinta stima

di V. S. Reverendissima

Aff.mo per servirLa

Reverendissimo Signore  
MONSIGNOR GIACOMO TESTA  
Uditore della Delegazione Apostolica

ATENE





TEDESCHI

S. C.

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N. d



Tazanti



TEDESCHI Achille

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Signor Achille Tedeschi*  
*non amano*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*7647/41*

*8067/41*

*7648/41*





IRAN - Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

ARC

Rev.

P. P.



7647



ARCIVESCOVADO

Revmo Pastre  
P. Pietro Sacchi, Arcivescovo S.S.  
Roma

N. 7647/41

S. Em. il Sig. Card. Arcivesc.  
di Milano ha vivamente  
raccomandato alla Sig. Tedeschi  
di St. il Sig. Achille Tedeschi  
(Milano, v. Vaina 10), non  
ariano che ha illustrato  
istruito al Ministero dell'In-  
terno per ottenere l'auto-  
ritizzazione di essere assun-  
to presso stabilimento au-  
tore.

Con preghiera di cortese  
restituzione mi prego di  
ricevere copia di detta istru-  
za affrancata in Pat. v.k.  
vedo se è possibile appog-  
giarla su qualche modo  
grato al nostro, pro-  
f. ...

12  
Ott. 1941

(con inserto da  
restituire)

Firma Sua Eminenza



Mojaisky

7647/41



SAV/008 Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



*Tobri*

A Sua  
Signoria  
Segreteria

7648



ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano 4 ottobre 1941

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo

Il Signor Achille Testi, abitante in Milano via Vaina 10, ha inoltrata domanda al Ministero degli Interni, della quale mi permetto accludere copia, onde ottenere l'autorizzazione ad essere accettato presso stabilimenti ausiliari e così lavorare per mantenere la famiglia.

Il caso é veramente pietoso ed il detto signore merita di essere aiutato. Se la Santa Sede potesse fare qualche cosa per lui, sarebbe carità squisita.

Mi onoro profittare dell'occasione per esprimere a Vostra Eminenza i sensi della mia profonda stima, coi quali, baciandole le mani, mi confermo

Di Vostra Eminenza Reverendissima

U.mo Dev.mo Servitor vero

*1106.10.10 Card. Schuster*

A Sua Eminenza Reverendissima  
Signor Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano









COPIA

6 febbraio 1941 XIX°

ACHILLE TEDESCHI

VIA VAINA 10 - TEL. 572540

MILANO

=

All'Onorevole Ministero degli Interni  
Direzione Generale per la demografia e Razza

R O M A

Io sottoscritto Achille Tedeschi fu Aronne e di Erminia Tedeschi, nato a Milano il 24 febbraio 1892 e ivi domiciliato in via Vaina N° 10, desidero, far presente a codesto Onorevole Ministero quanto segue affinché mi sia reso possibile di assumere un qualsiasi lavoro che mi permetta di mantenere la mia famiglia. H

Ho fatto la grande guerra dal 1915 al 1918 e sono stato congedato nel 1919 come ufficiale dei Bersaglieri, durante il servizio militare ho contratto la malaria della quale sono guarito dopo congedato.

Quantunque la mia infermità malarica sia stata contratta a quota 144 nella trincea Barletta e dichiarata dipendente da cause di servizio, non mi è stata concessa la croce di guerra.

Dopo congedato mi sono sposato con un'ariana dalla quale ebbi un figlio che è regolarmente battezzato.

Non essendo mai stato iscritto alla comunità Israelitica e volendo scegliermi una religione, il giorno 15 settembre 1929 mi sono fatto battezzare.

Rimasto vedovo; il 10 maggio 1930 ho contratto un secondo matrimonio d con un'ariana col rito di S. Romana Chiesa. Dal mio secondo matrimonio ho avuto due figli anch'essi regolarmente battezzati dalla nascita.

Sino al 1939 ho lavorato in proprio provvedendo al mantenimento della mia famiglia, ma per ragioni di commercio ho dovuto liquidare la mia ditta ed ora mi trovo costretto a procurarmi un impiego.

Avrei avuto la possibilità di impiegarmi bene presso una ditta di Milano e precisamente la ditta OLAP (stabilimento ausiliario) ma essendo considerato di razza ebraica mi è stato risposto che non possono assumermi senza una speciale autorizzazione.

Prego codesto On. Ministero di voler considerare la mia situazione e di darmi l'autorizzazione di essere assunto presso stabilimenti ausiliari con mansioni non direttive ma solamente per poter dare il necessario per vivere ai miei figli tutti in tenera età. Sono pronto a fornire a codesto On. Ministero se lo richiedesse, tutti i documenti comprovanti le mie asserzioni, quali fedeli di battesimo, di nascita ecc.

Nella speranza che codesto On. Ministero voglia benignamente accogliere questa mia domanda, mi firmo con ossequi.





*Y. Justinice*





A. Sen. Em. Ruvina  
di Lj. Carol. J. Schuster  
Pres.

Milano

N. 7648/41

Firma Sua Eminenza

121

10 Ott. 1961

Per gentile  
non si possono  
nutrire molte  
speranze di esito  
favorevole,

Con venerato Foglio in  
data 4 Ott. e. l'Em. V.R.  
raccomandava a quest  
Segret. di St. il Lj. Schu-  
ler Tedeschi Milano, v. Vaina 10/  
non ariano permesso  
di essere autorizzato a  
levare presso stabilimen-  
to ausiliario -

Al riguardo mi reso-  
preoccupazione di conseguenza  
che i non ho mancato  
di segnalare il caso a per-  
sone autorevoli.

In attesa di poterle par-  
tecipare i risultati dei  
passi compiuti, profetto



Mojaisky

7648/41



Y. ustinić



Obui









*Lobu*

8067/4



*Mica  
(U. di card.)  
Schuster*

Roma, piazza del Gesù, 45

17 ottobre 1941/XIX

Eminenza Reverendissima,

Ho ieri trattato a viva voce con l'Eccellenza il Direttore Generale della Razza e Demografia Dr. Le Pera il caso del Sig. Achille Tedeschi da Vostra Eminenza Rev.ma propostomi con venerata Sua del 12 di q.m. (N.7647/41). Il predetto Signore chiedeva in grazia (come nella copia dell'istanza che qui restituisco) di essere ammesso a lavorare nella ditta OLAP. Ora è questa una ditta ausiliaria che fornisce materiale bellico; ma in cosiffatti opifici è rigorosissimamente vietato di ammettere qualsiasi appartenente alla razza ebraica, siano cattolici di religione, o no. Ho voluto chiedere se fosse da consigliare al Tedeschi di rivolgersi al Duce per impetrare un'eccezione in suo favore; ma non mi fu dato neppure un filo di speranza che la supplica possa essere esaudita; cosicchè al poveretto non si può augurare altro che trovi lavoro presso privati i quali non dipendano da enti statali o parastatali.

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO









Ben dispiacente dell'esito ottenuto dai miei poveri  
uffici prego Vostra Eminenza Rev.ma di gradire i sensi  
del mio più profondo religioso ossequio.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Pietro Tacchi Venturi G.F.*







*lobui*

8067/4u



6 febbraio 1941 / XIX.

C O P I A

All'Onorevole Ministero degli Interni  
Direzione Generale per la demografia e Razza  
R O M A

Io sottoscritto Achille Tedeschi fu Aronne e di Erminia Tedeschi, nato a Milano il 24 febbraio 1892 e ivi domiciliato in via Vaina N.10, desidero, far presente a codesto Onorevole Ministero quanto segue affinché mi sia reso possibile di assumere un qualsiasi lavoro che mi permetta di mantenere la mia famiglia.

Ho fatto la grande guerra dal 1915 al 1918 e sono stato congedato nel 1919 come ufficiale dei Bersaglieri, durante il servizio militare ho contratto la malaria della quale sono guarito dopo congedato.

Quantunque la mia infermità malarica sia stato contratta a quota 144 nella trincea Barletta e dichiarata dipendente da cause di servizio, non mi è stata concessa la croce di guerra.

Dopo congedato mi sono sposato con un'ariana dalla quale ebbi un figlio che è regolarmente battezzato.

Non essendo mai stato iscritto alla comunità Israelitica e volendo scegliermi una religione, il giorno 15 settembre 1929 mi sono fatto battezzare.

Rimasto vedovo; il 10 maggio 1930 ho contratto un secondo matrimonio con un'ariana col rito di S. Romana Chiesa. Dal mio secondo matrimonio ho avuto due figli anch'essi regolarmente battezzati dalla nascita.

Sino al 1939 ho lavorato in proprio provvedendo al mantenimento della mia famiglia, ma per ragioni di commercio ho dovuto liquidare la mia ditta ed ora mi trovo costretto a procurarmi un impiego.

Avrei avuto la possibilità di impiegarmi bene presso una ditta di Milano e precisamente la ditta OLAP (stabilimento ausiliario) ma essendo considerato di razza ebraica mi è stato risposto che non possono assumermi senza una speciale autorizzazione.

Prego codesto On. Ministero di voler considerare la mia situazione e di darmi l'autorizzazione di essere assunto presso stabilimenti ausiliari con mansioni non direttive ma solamente per poter dare il necessario per vivere ai miei figli tutti in tenera età. Sono pronto a fornire a codesto On. Ministero, se lo richiedesse, tutti i documenti comprovanti le mie asserzioni, quali fedeli di battesimo, di nascita ecc.

Nella speranza che codesto On. Ministero voglia benignamente accogliere questa mia domanda, mi firmo con ossequi.





C O P I A

6 febbraio 1941 / XIX.

ACHILLE TEBESCHI  
Via Vaire, 10  
MILANO



All'Onorevole Ministero degli Interni  
Direzione Generale per la Demografia e Rasse  
R O M A

Io sottoscritto Achille Tebeschi fu Aronne e di Erminio  
Tebschi, nato a Milano il 24 febbraio 1892 e ivi domiciliato  
in via Vaire N. 10, desidero, far presente a codesto Onorevole  
Ministero quanto segue affinché mi sia reso possibile di assa-  
mere un qualsiasi lavoro che mi permetta di mantenere la mia  
famiglia.  
Ho fatto la grande guerra dal 1915 al 1918 e sono stato  
congedato nel 1919 come ufficiale del Bersaglieri, durante il  
servizio militare ho contratto la malaria della quale sono  
guarito dopo congedato.  
Quantunque la mia infermità malarica sia stato contratto  
a quota 144 nella trincea Bellette e dichiarata dipendente da  
cause di servizio, non mi è stata concessa la croce di guerra.  
Dopo congedato mi sono sposato con un'ariana della quale  
ebbi un figlio che è regolarmente battezzato.  
Non essendo mai stato iscritto alla comunità larvettica  
e volendo scegliermi una religione, il giorno 12 settembre 1929  
mi sono fatto battezzare.  
Rimasto vedovo; il 10 maggio 1930 ho contratto un secondo  
matrimonio con un'ariana col rito di S. Romana Chiesa. Dal mio  
secondo matrimonio ho avuto due figli anch'essi regolarmente  
battezzati della nascita.  
Sino al 1939 ho lavorato in proprio provvedendo al mante-  
nimento della mia famiglia, ma per ragioni di commercio ho do-  
vuto liquidare la mia ditta ed ora mi trovo costretto a procu-  
rarmi un impiego.  
Avrei avuto la possibilità di impiegarmi bene presso una  
ditta di Milano e precisamente la ditta OLAF (stabilimento su-  
alario) ma essendo considerato di razza ebraica mi è stato  
risposto che non possono assumermi senza una speciale autoriz-  
zazione.  
Prego codesto On. Ministero di voler considerare la mia  
situazione e di darmi l'autorizzazione di essere assunto pres-  
so stabilimenti esiliarci con mansioni non direttive ma solo-  
mente per poter dare il necessario per vivere ai miei figli.  
Sono pronto a fornire a codesto On. Mi-  
nistero, se lo richiederà, tutti i documenti comprovanti la  
mia esenzione, tutti i fedeli di battesimo, di nascita ecc.  
Nella speranza che codesto On. Ministero voglia benigna-  
mente accogliere queste mie domande, mi firmo con ossequio.



Libri  
M/1508



A. Sen. Em. Rerina  
U. Lij. Card. J. Schuster  
Pres. di  
Milano

N. 8067/41

Faccendo seguito al Foglio  
N. 4648/41 in data 12  
c.m. suo solenne di sto-  
ver partecipare all' Em. L.  
R. che i pastori compiono  
sulla ~~questo~~ Segret. di St.  
a favore del Sig. Achille  
Tedeschi (Milano, v. Vain-  
to) me hanno avuto  
l'esito desiderato.

Invero, è stato comunicato  
a questo Ufficio che in  
tutti gli stabilimenti anti-  
biari i rigoristi hanno  
anche vietato di ammet-  
tere qualsiasi appartenen-  
za alla razza ebraica,  
e a cattolici di religione,  
nonché vi è alcuna spe-  
cialità di impetare tale  
grazia ~~domandata~~ anche  
se si nuova supplica di  
ritornare al capo del

Firma Sua Emilenza

26  
X. x. 947

*[Red signature]*



8067/41  
Mozaisky



Espresso.

Proff.



Libri















